Casoria

Gara di solidarietà per gli sfollati Il sindaco: «Offrite case in affitto»

IL CROLLO

Elena Petruccelli

«Cosa possiamo fare per aiutarvi?». Il sentimento di vicinanza alle famiglie sgomberate ha messo in moto la macchina della solidarietà. Gli abitanti del civico 60 di via Cavour e del palazzo confinante, hanno dovuto lasciare, per cautela, le loro case, dovendo scegliere in fretta cosa inserire nella valigia. Un coordinamento tra Comune, Regione e Procura ha fornito da subito un aiuto per fronteggiare l'emergenza, con autobotti per l'acqua e generi di prima necessità. Il desiderio dei cittadini di Casoria di darsi da fare per le famiglie è diventato presto incontenibile. Il sindaco Raffaele Bene: «Chi può metta a disposizione le case da affittare in centro a Casoria. Il Comune pronto a fare la propria parte».

LE ABITAZIONI ABBANDONATE IN FRETTA «ORA È DIFFICILE ANCHE RECUPERARE GLI INDUMENTI»

Con un appello sui social è stata preparata una lista delle cose per il fabbisogno quotidiano, come biancheria intima, pigiami, scarpe. Attraverso i volontari della protezione civile si sta gestendo un punto raccolta in piazza Cirillo. Spiega Salvatore Iavarone, assessore alle politiche sociali: «Un grazie alle farmacie che, tramite noi, hanno donato medicine per assistere le famiglie e realizzato insieme all'Asl, una corsia preferenziale nell'assistenza medica».

In questi giorni è stata preparata anche una raccolta fondi, come spiegano le stesse famiglie durante un incontro con il deputato, Francesco Emilio Borrelli, che si è impegnato a portare la vicenda in Parlamento: «Non abbandonateci. Non spegnete l'attenzione su di noi». Giovedì i residenti preoccupati da un boato proveniente dal sottosuolo, sono scesi a controllare la situazione nella grotta del palazzo, trovandola colma d'acqua e lanciando l'allarme. Nel pomeriggio gli sgomberi, la mattina dopo, intorno alle 6, il crollo dell'arco di Carmignano, insieme alle facciate laterali delle palazzine.

L'ASSISTENZA La tenda allestita in piazza per dare informazioni e aiuti agli sfollati

L'assessore alle Politiche sociali, Salvatore Iavarone: «Continueremo a far sentire la nostra presenza e assistenza in un momento così delicato, favorendo un filo diretto tra amministrazione e famiglie. In molti ci chiedono cosa serve oggi e cosa servirà nei prossimi giorni. Quello che servirà veramente a breve è individuare appartamenti da fittare, sia persone o chiese che vorranno mettere a disposizione appartamenti per un periodo prolungato».

In un comunicato, l'assessora regionale alla Protezione civile, Fiorella Zabatta, presente alla riunione del Centro Coordinamento Soccorsi della Prefettura: «È stato bello notare che si è innescata una gara di solidarietà spontanea da parte della cittadinanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA